



Presenta

UN ANNO, UNA NOTTE

DI ISAKI LACUESTA

CON

NOÉMIE MERLANT E NAHUEL PÉREZ BISCAYART



Paese: Francia, Spagna
Lingua: Francese, spagnolo, inglese
Durata: 130 Minuti
Distribuzione: Academy Two

AL CINEMA DAL 10 NOVEMBRE

Academy Two

Ufficio stampa

Paola Leonardi

Sede operativa - Piazza Bainsizza 1 - 00195 Roma

Phone + 39 06.8416488 int. 3 mob. + 39 3332021122

Email: paolaleonardi@academytwo.com

www.academytwo.com

CAST TECNICO

REGIA Isaki Lacuesta

SCENEGGIATURA Isa Campo, Isaki Lacuesta, Fran Araújo

Tratta dal romanzo di Ramón González "Paz, Amor, y Death Metal"

FOTOGRAFIA Irina Lubtchansky

MONTAGGIO Fernando Franco, Sergi Dies

MUSICHE Raül Refree

SOUND DESIGN Eva Valiño

SUONO Amanda Villavieja

SCENOGRAFIE Laia Coll

COSTUMI Alexia Crisp Jones

MAKE-UP Alma Casal

CASTING Rosa Estévez, Pierre-François Créancier

ASSISTENTE ALLA REGIA Pol Rodríguez

DIRETTORI DI PRODUZIONE David Cuspinera, Pierre-Alexandre Cascarino

PRODUTTORE Ramón Campos

PRODUTTORE Jérôme Vidal

PRODUTTORI ESECUTIVI Teresa Fernández-Valdés, Isa Campo, Sara Gonzalo

CO-PRODUTTORI Teresa Fernández-Valdés, Isa Campo, Isaki Lacuesta,

Ramón Campos Co-Production, Actors Bambú Producciones, Pontevedra, La

Termita Films, Una Noche La Película.

CAST ARTISTICO

Nahuel Pérez Biscayart RAMÓN

Noémie Merlant CÉLINE

Quim Gutiérrez CARLOS

Alba Guilera LUCIE

Natalia De Molina JULIA

C. Tangana HÉCTOR

Enric Auquer II CAMERIERE

Blanca Apilánez LA MADRE DI RAMÓN

Bruno Todeschini IL PADRE DI CÉLINE

Sophie Broustal LA MADRE DI CÉLINE

SINOSSI

Ramon e Céline sono una giovane coppia che assiste al concerto al teatro Bataclan di Parigi la fatidica notte del 13 novembre 2015. Sopravvivono all'attacco ma non abbandonano il teatro nello stesso momento. Quella notte lascerà una profonda cicatrice nelle vite di entrambi e ognuno di loro cercherà di affrontarne le conseguenze nel modo che pensa possa essere il migliore. Céline cerca a tutti i costi di dimenticare i tragici eventi vissuti aggrappandosi alla sua vecchia vita mentre Ramón si ostina a tornare ripetutamente con la memoria a quella notte, nel tentativo di ricordare e comprendere l'accaduto. Anche se in modo diverso entrambi cercano una risposta alla stessa domanda: come continuare ad andare avanti insieme?

NOTE DEL PRODUTTORE RAMÓN CAMPOS

La notte degli attentati terroristici alla sala concerti del Bataclan, oltre che in altri luoghi, io ero a Parigi con la mia famiglia. Al momento degli attacchi stavo cenando con loro in un ristorante italiano. Le notizie di quello che succedeva iniziavano a diffondersi e i proprietari decisero di chiudere e farci uscire. Come la maggior parte delle persone ho passato quella notte scorrendo i siti di news e l'indomani mattina ho deciso di recarmi nei luoghi degli attacchi. Sono rimasto colpito dal silenzio nelle strade e dalla diffidenza negli sguardi delle persone che incrociavo. Le immagini di quella mattina sono ancora impresse nella mia memoria. Gli attentati di Parigi divennero per me un'ossessione e decisi di leggere, guardare e ascoltare tutto quello che trovavo sull'argomento. Ho scoperto così che esisteva un libro di un autore spagnolo, Ramón González, intitolato: "Paz, Amor, y Death Metal". Ero un po' reticente all'idea di leggerlo. Sono sempre stato un po' diffidente verso le storie basate sui fatti reali e lo ero ancora di più in questa occasione perché durante quegli eventi erano morte delle persone. Per mia esperienza personale so che quando racconti una storia vera puoi involontariamente ferire le persone coinvolte ma sono bastati pochi minuti e poche pagine di lettura per capire quanto le mie paure fossero infondate nel caso di questo libro. Raccontava le conseguenze dell'attacco sulla vita di una coppia che quella sera era presente al Bataclan e di come i due, Ramón e Céline, hanno provato a superare il trauma vissuto per riprendersi la loro vita. Una storia positiva, un'ode all'esistenza, una frase urlata ai terroristi che dice: "La vostra violenza non sarà la nostra fine". Prima ancora di chiamare l'editore per acquistare i diritti avevo già deciso che il regista giusto per raccontare questa storia fosse Isaki Lacuesta. Con il suo ultimo film, *Between Two Waters* Lacuesta aveva vinto il Festival di San Sebastian e quello di Mar del Plata.

Dopo aver ascoltato la storia ha condiviso subito con me una sua idea su come realizzare il film. Isaki è un regista conosciuto per l'umanità con cui tratta i suoi personaggi e le storie nelle quali questi personaggi vivono, sempre pronti ad aprire la propria anima allo spettatore, evitando allo stesso tempo ogni sentimentalismo. Questo è ciò di cui aveva bisogno questa vicenda per essere raccontata: la storia di due persone che sono entrate insieme quella sera al Bataclan e, a seguito degli eventi, ne sono uscite separate, si sono allontanate l'una dall'altra e hanno avuto bisogno di un anno di tempo per ritrovarsi.

Abbiamo letto molte storie sugli attacchi terroristici ma non su come puoi sopravvivere dopo un attentato di cui sei vittima pur senza aver riportato ferite fisiche... Perché qualche volta le ferite peggiori sono quelle che non puoi vedere.

Per raccontare questa vicenda c'era bisogno di due grandi attori come Nahuel e Noémie. Solo loro potevano riuscire a mostrare con grande accuratezza anche i più piccoli dettagli vissuti dai protagonisti in una storia che si muove tra amore, impegno, rabbia, paura, gioia, tristezza, violenza.

NOTE DEL REGISTA ISAKI LACUESTA

Il mio racconto sugli attacchi al Bataclan proviene in larga parte dalle conversazioni avute con il produttore Ramón Campos che era a Parigi con la famiglia quella notte. Questa esperienza così estrema ha avuto un impatto molto forte su di lui che dal quel momento ha cominciato a documentarsi su tutto ciò che era stato prodotto sugli attentati.

Abbiamo guardato insieme la serie di documentari *November 13: Attack on Paris*, e abbiamo iniziato il lavoro che ci avrebbe portato a Ramón González. Il suo libro autobiografico "Paz, Amor, y Death Metal" racconta dell'influenza che ebbero gli attacchi nel corso della sua vita. Dopo una serie di incontri con Ramón e la sua fidanzata Céline abbiamo avuto un'impressione molto chiara del libro: sentire da loro il racconto sull'accaduto, un racconto così personale, di una esperienza così al limite, ci ha fatto comprendere quanto nel libro tutto fosse descritto in modo veritiero. I loro resoconti ci ricordano come questa potrebbe essere la storia di ognuno di noi, un'esplorazione universale di un evento traumatico, una narrazione sull'identità, l'amore e la perdita. L'intenzione del libro è preservare e trasmettere l'esperienza personale di Ramón e Céline, trasportare lo spettatore dentro le loro teste per fargli sentire quello che provavano mentre vivevano la loro storia. Al centro di questo film c'è una coppia innamorata che entra nella sala del Bataclan sintonizzata sulla prospettiva di una vita insieme ma che lascia quella stessa sala completamente fuori sync. Ognuno di loro ha vissuto l'attacco e le conseguenze in modo totalmente differente. In un certo senso è come se da quel momento in poi, vivessero in tempi differenti e in posti differenti nello stesso momento. Dopo essere sopravvissuti all'attacco il nemico comune di questa coppia diventa il loro passato traumatico. La musica è uno dei protagonisti di questo film: l'attacco si svolge in una sala da concerto e uno degli obiettivi dichiarati dei terroristi era proprio di attaccare lo stile di vita rappresentato in quelle canzoni interrotte dai colpi esplosivi. Abbiamo cercato di creare un'esperienza sensoriale forte per lo spettatore attraverso un mix di registrazioni realistiche e di leggeri spostamenti di contesto per trasportare lo spettatore nel mood del personaggio e nel suo stato d'animo.

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di permettere allo spettatore di identificarsi con l'esperienza di Ramón e Céline e attraverso di loro sviluppare un'abilità di rivivere e di riflettere su questi eventi che sono secondo noi cruciali per capire il mondo in cui viviamo. Ma il film è anche un invito rivolto agli spettatori a chiedersi: viviamo davvero la vita che vorremmo?

Nahuel Pérez Biscayart e Noémie Merlant erano il cast dei nostri sogni e noi avevamo in mente loro quando abbiamo scritto la sceneggiatura.

Sono riusciti a tenere accesa l'attenzione del pubblico, a suscitare un forte senso di empatia, lavorando con grande precisione per rendere tutte le diverse sfumature emotive.

Il libro di Ramón González si chiude con queste parole: "Cosa avrei potuto dirle? Quali sarebbero state le parole giuste? (...) Rimanemmo in silenzio. Dopo un po' iniziammo a parlare d'altro. E la vita procedette".

Ramón e Céline non vogliono essere dei sopravvissuti: non vogliono sopravvivere ma vivere pienamente. Speriamo che questo film sia fedele alla loro storia.

BIOGRAFIE

ISAKI LACUESTA (REGISTA)

Isaki Lacuesta è nato a Girona in Spagna nel 1975. Con il suo primo lungometraggio *The Damned* ha vinto il Premio FIPRESCI nel 2009 al Festival di San Sebastián dove entrambi i suoi successivi film *Double Steps* e *Between Two Waters* hanno vinto come Miglior film.

Nel 2018 il Centre Pompidou a Parigi ha organizzato una retrospettiva con le sue opere sia come regista che come video artista, un onore che gli hanno riservato anche la Washington National Gallery, la Cinémathèque suisse, la Filmoteca Española, la Filmoteca de Catalunya, il Festival dei Popoli and il Cali International Film Festival.

Ecco la sua filmografia:

2021 *Un anno, una notte*

2018 *Entre dos aguas* (Between Two Waters)

2016 *La propera pell* (The Next Skin)

2014 *Murieron por encima de sus posibilidades* (Dying Beyond Their Means)

2011 *El cuaderno de barro* (The Clay Diaries) · *Los pasos dobles* (The Double Steps)

2010 *La noche que no acaba* (All the Night Long)

2009 *Los condenados* (The Damned)

2006 *La leyenda del tiempo* (The Legend of Time); documentario

NAHUEL PÉREZ (RAMÓN)

Nahuel Pérez (Buenos Aires, 1986) è un attore argentino conosciuto per le sue interpretazioni in film francesi e argentini. Il suo primo ruolo risale all'età di 17 anni in una produzione televisiva. È apparso per la prima volta sul grande schermo nel 2003. In pochissimi anni è diventato uno degli attori più famosi in Argentina. Ha vinto il Silver Condor Prize (assegnato dall'associazione dei critici argentini) nel 2005 come Miglior attore rivelazione per il film *Tatuado*. Il grande successo internazionale è arrivato nel 2017 con il film *120 battiti al minuto*. Grazie a questo ruolo ha ricevuto il Crystal Globes ed è stato premiato come Migliore attore ai Premi César e ai Lumière Awards.

È stato il primo attore argentino ad essere nominato agli Efa.

Ecco la sua filmografia:

2021 *El Empleado y el Patrón* - regia di Manolo Nieto
2020 *El Prófujo* - regia di Natalia Meta
2020 *Lezioni di persiano* - regia di Vadim Perelman
2019 *Sick, Sick, Sick* - regia di Alice Furtado
2017 *Agadah* - regia di Alberto Rondalli
2017 *Si Tu Voyais Son Coeur* - regia di Joan Chemla
2017 *120 Battiti al minuto* - regia di Robin Campillo • Premio César come Miglior attore emergente • Nomination come miglior attore agli Efa, ai Premi Lumière e per il Crystal Globes Awards
2017 *Ci rivediamo lassù* - regia di Albert Dupontel
2017 *Si Tu Voyais Son Coeur* - regia di Joan Chemla
2016 *Avant L'Aurore* - regia di María Schrader
2016 *El future perfecto* - regia di Nele Wolhlatz
2014 *Lulú* - regia di Luis Ortega • Silver Condor Award nomination for Best Actor
2014 *Todos Están Muertos* - regia di Beatriz Sanchís
2014 *Je Suis A Toi* - regia di David Lambert • Miglior attore protagonista al Karlovy Vary International Festival
2013 *Grand Central* - regia di Rebecca Zlotowski
2010 *Cerro Bayo* - regia di Victoria Galardi
2010 *Antes* - regia di Daniel Gimelberg
2010 *Au Fond Des Bois* - regia di Benoit Jacquot
2010 *Patagonia* - regia di Marc Evans
2009 *Silencios* - regia di Mercedes García Guevara
2009 *Pre-Paradise* - regia di Jorge Torres-Torres
2008 *La Sangre Brota* - regia di Pablo Fendrik
2008 *La Hermana Menor* - regia di Dodi & Eduardo Scheuer
2006 *Cara De Queso* - regia di Ariel Winograd
2006 *Glue* - regia di Alexis Dos Santos
2005 *El Aura* - regia di Fabian Belinsky
2005 *Tatuado* - regia di Eduardo Raspo • Silver Condor Award: Miglior attore
2003 *Próxima Salida* - regia di Nicolás Tuozzo

NOÉMIE MERLANT (CÉLINE)

Noémie Merlant (Paris, 1988) è una delle attrici francesi più produttive.

Il film che l'ha fatta conoscere è *Heaven Will Wait* del 2016, grazie al quale è stata nominata come Migliore attrice emergente ai Premi César.

Nel 2019 ha interpretato *Ritratto di giovane in fiamme*. Per la sua interpretazione ha vinto il Premio come migliore attrice ai Premi Lumières ed è stata nominata insieme a Adèle Haenel come miglior attrice ai Premi César.

È stata la protagonista del film di Jacques Audiard *Parigi, 13 Arr.* presentato in Concorso al Festival di Cannes nel 2021.

Ecco la sua filmografia:

2022 *Tar* - regia di Todd Field

2020 *Parigi, 13 Arr* - regia di Jacques Audiard

2020 *République* - regia di Simon Bouisson

2020 *A Good Man* - regia di Marie-Castille Mention-Schaar

2020 *Jumbo* - regia di Zoé Wittock

2019 *Ritratto della giovane in fiamme* - regia di Céline Sciamma • Premio come Migliore attrice ai Premi Lumière • Nomination ai César

2019 *Curiosa* - regia di Lou Jeunet

2018 *Les drapeaux de papier* - regia di Nathan Ambrosioni

2018 *La fête des mères* - regia di Marie-Castille Mention-Schaar

2018 *Il ritorno dell'eroe* - regia di Laurent Tirard

2017 *Plonger* - regia di Mélanie Laurent

2016 *Le ciel attendra* - regia di Marie-Castille Mention-Schaar

2016 *À tous les vents du ciel* - regia di Christophe Lioud

2016 *The Brother* - regia di Ryan Bonder

2016 *Dieumerçi!* - regia di Lucien Jean-Baptiste

2015 *Newcomer* - regia di Kai Barry

2015 *Un momento di follia* - regia di Jean-François Richet

2014 *Les héritiers* - regia di Marie-Castille Mention-Schaar

2014 *Des lendemains qui chantent* - regia di Nicolas Castro

2014 *La crème de la crème* - regia di Kim Chapiron

2012 *Enquêtes réservées* (serie TV)

2012 *Julie Lescaut* (serie TV)

2011 *Juste avant l'aube* (Short) - regia di Romain Quirot

2011 *L'orpheline avec en plus un bras en moins* - regia di Jacques Richard

2011 *La permission de minuit* - regia di Delphine Gleize